

Prosegue l'iniziativa organizzata da Anpi in collaborazione con l'Einstein e il Comune

Pannelli per non dimenticare i partigiani uccisi Il Covid-19 non ferma il «Progetto Memoria»

Acquistati gli ultimi pannelli che raccontano la vita dei martiri vimercalesi. La cerimonia di presentazione potrebbe slittare dal 25 aprile al 2 giugno

VIMERCATE (ces) Le storie della Resistenza e delle persone che hanno sacrificato la loro vita per la libertà tornano a vivere. Si sta completando il «Progetto memoria» messo in campo da Anpi Vimercate e Amministrazione comunale, presentato un paio di mesi fa. Con la collaborazione fondamentale degli studenti dell'istituto superiore Einstein.

La scorsa settimana l'Amministrazione comunale ha infatti dato corso all'acquisto degli ultimi pannelli ancora mancanti e che hanno lo scopo di ricordare



persone (in particolare i sei partigiani ricordati come i Martiri Vimercalesi) e luoghi vimercalesi legati alla Resistenza. Pannelli che verranno posizionati in alcuni luoghi della città. Un progetto quanto mai sentito in una città che è «Medaglia d'argento al valor civile» proprio per la lotta contro il nazifascismo. Il primo pannello è stato dedicato

a **Iginio Rota**, uno dei Martiri ed è stato presentato il 2 febbraio scorso proprio in occasione delle cerimonie per il 75esimo anniversario dell'eccidio dei sei partigiani vimercalesi, uccisi dai nazifascisti nel 1945.

Il meccanismo è molto semplice. Chiunque si imbatte nei pannelli, che saranno installati nel corso dei prossimi mesi, po-

trà leggere le informazioni direttamente sul posto. Chi invece lo vorrà potrà approfondire il tutto inquadrando con il proprio smartphone l'apposito Qr Code presente sul cartello, accedendo in tempo reale al sito internet creato ad hoc, contenente documenti, fotografie e testimonianze in formato digitale su questo importante periodo storico, sui luoghi e sui tanti combattenti del territorio vimercalesi caduti durante la Liberazione.

«L'obiettivo è quello di dare a tutti la possibilità di leggere e apprendere un pezzo di storia che ci riguarda da vicino - aveva spiegato **Savino Bosisio**, presidente Anpi in occasione della presentazione del progetto - I ragazzi, che ringraziamo per la preziosa collaborazione, hanno studiato e lavorato duramente durante questo percorso di memoria che verrà portato a compimento entro il prossimo 25 aprile. Si tratta di un progetto che darà sicuramente lustro alla nostra città e sarà di aiuto ai giovani per conoscere la storia e agli adulti per non dimenticarla».

L'emergenza Coronavirus ha chiaramente rimescolato le carte anche se, come detto, il progetto va avanti. «Non sappiamo ancora se il 25 aprile si potrà fare una cerimonia pubblica di scoperta dei vari pannelli - ha precisato Bosisio nei giorni scorsi - Nel frattempo proseguiamo con la traduzione delle descrizioni in inglese. Se non sarà possibile in occasione della festa della Liberazione sposteremo alla cerimonia al 2 giugno, Festa della Repubblica. Nella speranza che per quella data l'emergenza sia superata e la manifestazione si possa tenere».

Qui accanto, la presentazione del progetto avvenuta nel gennaio scorso. In alto, la scoperta del primo pannello dedicato ai martiri avvenuta in occasione

